

IVG

Trasporto eccezionale via cielo per un aereo Piaggio destinato alla Thailandia

di **Giò Barbera**

10 Dicembre 2015 - 14:21



Villanova d'Albenga. Dall'aeroporto Cristoforo Colombo al Panero di Villanova d'Albenga trasportato da un gigante dei cieli, un elicottero Ch47 Chinook dell'Esercito Italiano di stanza presso il 3^o Reggimento di Viterbo.

E' arrivato all'ora di pranzo sulla pista di raccordo l'aereo Piaggio Avanti Evo. Si tratta di un velivolo commissionato dall'aeronautica thailandese. **Verrà dotato di tutta la strumentazione necessaria a svolgere missioni di sorveglianza e fotogrammetria aeree nel Paese asiatico.** Genova ne ha realizzato l'assemblaggio, mentre Villanova effettuerà le modifiche strutturali necessarie alla sua specifica missione e il completamento con motori, avionica e sistemi.

Ad attendere il bestione dell'Esercito c'erano sulla pista i tecnici della Piaggio Aerospace, insieme ai funzionari dello stabilimento. Ad occuparsi delle manovre di atterraggio lo staff dell'aeroporto Clemente Panero insieme al post holder Giuseppe Scarlata.

Col trasferimento dell'aereo da Genova a Villanova d'Albenga accelera l'attività industriale della Piaggio che dall'anno scorso opera nell'innovativo stabilimento realizzato tra la sede del quindicesimo nucleo elicotteristi dei carabinieri e l'aerostazione.

Ad assistere alle manovre anche Thomas Bleiner, patron della Astron Technology e Stefano Gagino, amministratore della Nowlanding, le due aziende che si sono insediate al Panero in piena estate. Tantissime le persone, all'esterno dello scalo, che hanno assistito al trasporto eccezionale, un evento particolare in una giornata di sole spettacolare.

“Questo volo spettacolare lungo la costa ligure - fanno sapere da Piaggio Aerospace in una nota - rappresenta il passaggio di testimone simbolico tra Genova e Villanova, tra la grande storia di Piaggio e il suo avvenire. Il sole che lo ha accompagnato in questa splendida giornata d'inverno è beneaugurante. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a questo viaggio, in primo luogo i bravissimi piloti del 3^o Reggimento di Viterbo”.